

ed i sospetti si accrescono, quando, per esempio, una grande quantità di operai, che producono materiali da costruzioni, rimane pressochè disoccupata, mentre i materiali vengono da lontano.

E qui mi permetto di formulare un dilemma. O il trasporto dei materiali è contemplato nel prezzo di esecuzione dell'opera, e in questo caso si getta via il danaro del pubblico per pagare questi trasporti; o il prezzo di trasporto non è contemplato, ed allora, poichè nessun costruttore è tanto generoso da voler regalare allo Stato le spese di trasporto, si provvederanno materiali inferiori a quelli prescritti nei capitolati di oneri.

Di qui non s'esce. Aggiungo poi che questi sospetti si accrescono di giorno in giorno, specialmente quando c'è una pleora di materiale nei luoghi dove si costruiscono determinati lavori pubblici, e quando questi materiali sono offerti alle amministrazioni dello Stato a prezzi ancora minori di quelli fissati in appalto.

Ho fiducia nelle dichiarazioni dell'onorevole Chiapusso; e ritengo che poichè egli ha affermato di condividere le mie idee, provvederà affinchè per lo avvenire questo sconcio non si debba ripetere. Ma creda pure l'onorevole Chiapusso, che non bastano le buone intenzioni; occorre passare dal campo delle affermazioni a quello dei fatti; ed allora sarò lietissimo di potergli tributare una meritata lode.

Ci sono molte Provincie e molte regioni d'Italia, che producono materiali di ottima qualità, come è stato riconosciuto dalle analisi chimiche. E non credo che sia giusto ed onesto far venire questi materiali per ogni piccolo lavoro ferroviario da centinaia di chilometri di distanza.

Io ritengo che le parole del sotto-segretario di Stato approvino il concetto espresso nella mia interrogazione, e perciò me ne dichiaro soddisfatto. Non posso dichiararmi però soddisfatto di quello, che è accaduto in passato.

Chiapusso, *sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici*. Dalla risposta dell'onorevole Cottafavi apparirebbe che vi sono state delle circostanze in cui si è verificato qualche inconveniente, per essersi adoperati materiali provenienti da località lontane da quella in cui si eseguivano i lavori.

Senza voler contraddire a ciò che egli afferma, farò osservare che vi sono opere per le quali un dato materiale è più adatto di un altro apparentemente simile; ad esempio le pozzolane di Roma e di Bacoli, benchè siano generalmente ritenute di eguale efficacia, in realtà però l'una è preferibile all'altra a seconda che i lavori vengano eseguiti in terreno asciutto o in terreno acquitrinoso.

Questa verità, che non è conosciuta ugualmente da tutti, ma che è evidente per coloro che più hanno studiato la materia, è quella che può aver determinato in certe circostanze la scelta di un dato materiale a preferenza di un altro esistente sul posto, ma che non avrebbe potuto convenientemente servire per l'opera da compiersi.

Io spero che l'onorevole Cottafavi sarà soddisfatto delle mie dichiarazioni, poichè il Ministero condivide pienamente le idee di lui e desidera anch'esso, quando un materiale esistente sul luogo dei lavori corrisponde alle esigenze prescritte, che questo soltanto sia adoperato.

Presidente. Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Magliani al ministro dell'interno, « per conoscere quali provvedimenti intenda prendere circa la illegale costituzione della Giunta amministrativa di Napoli. »

L'onorevole ministro dell'interno ha facoltà di parlare.

Pelloux, *presidente del Consiglio e ministro dell'interno*. Io ho poco da dire all'onorevole Magliani.

È stato presentato un ricorso contro la formazione attuale della Giunta amministrativa della provincia di Napoli. Ho domandato tutti gli schiarimenti possibili a chi poteva darmeli, e siccome questo ricorso è diretto al Consiglio di Stato, avuti questi schiarimenti, io li ho mandati al Consiglio medesimo. È una questione abbastanza complessa, perchè, come sa l'onorevole Magliani, taluni ritengono che la costituzione di quella Giunta, sia legale, mentre altri sostengono che sia illegale. Io, come ho detto, ho rimesso la questione al Consiglio di Stato, e mi atterrò alla sua decisione, perchè nessuno più di me desidera di rimanere nella legge.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Magliani.

Magliani. Prendo atto della risposta del